



# FIAVET: “NORMATIVE PRECISE PER AIUTARCI A PROGRAMMARE”

22 aprile 2020

Fiavet lancia un appello al Governo per aiuti concreti alle imprese e partecipazione alle scelte di indirizzo. Il turismo necessita di punti fermi per pianificare in fase 2 sia il balneare che gli altri prodotti e avverte sul rischio di lievitazione delle tariffe. "Non avremo un 2020 senza ferie, ma aspettiamo con trepidazione che il Governo si pronunci con posizioni chiare su quello che sarà consentito fare". E' quanto ha detto la presidente Ivana Jelinic, ospite di Rai News 24, discutendo delle necessità del turismo in vista della fase 2.

Fiavet chiede da tempo una cabina di regia tra istituzioni e imprese per poter comprendere l'importanza di queste necessità e consentire, a quelle aziende che sono in grado di farlo, di ricominciare l'operatività quotidiana, e allo stesso tempo, permettere a coloro che rimangono chiusi perché non riescono a reimmettersi sul mercato subito di avere un sostegno concreto. A questo va aggiunto che le maggiori distanze tra turisti pongono il rischio di un turismo di elite di cui Fiavet ha grande timore.